



Gruppo Consiliare Italia dei Valori

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE
EX ART. 116 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**Al Signor Presidente
del Consiglio regionale**

Oggetto: informazione in merito ai rimborsi per i ricoveri all'estero di cittadini lombardi.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

Il Decreto Ministeriale n. 273 del 3.11.89 stabilisce che il cittadino italiano residente in Italia iscritto al Servizio Sanitario Nazionale, che necessita di cure presso Centri di Altissima specializzazione all'estero per prestazioni che non siano ottenibili nel nostro paese tempestivamente o in forma adeguata alla particolarità del caso clinico, può ottenere l'autorizzazione preventiva

PREMESSO INOLTRE CHE

Due risulterebbero essere le modalità di assistenza sanitaria all'estero: gratuita (forma diretta ove le cure sono erogate gratuitamente dalle strutture sanitarie di tutti gli Stati con cui sono in vigore Convenzioni che prevedono il trasferimento, dall'Italia, per cure o trattamenti specifici) o con rimborso delle spese (forma indiretta ove l'assistito ha diritto esclusivamente ad un parziale rimborso per le prestazioni erogate dalle strutture private);

ATTESO CHE

Per quanto riguarda la forma indiretta di assistenza all'estero, il cittadino lombardo può usufruirne presso qualsiasi tipo di struttura, privata, pubblica o convenzionata, di un Paese non convenzionato solo se ha ottenuto l'autorizzazione al ricovero dalla propria ASL;

ATTESO INOLTRE CHE

Il rimborso parziale delle spese, si ottiene presentando domanda alla ASL (alla quale andranno allegare le fatture delle spese sostenute) la quale rimborserà l'80% delle spese di ricovero e di viaggio, il 40% delle prestazioni libero professionali ma lascerà completamente a carico dell'assistito le spese di soggiorno extra-ospedaliero per sé e per eventuali accompagnatori;

CONSTATATO CHE

Il rimborso verrà erogato solo dopo che la ASL avrà acquisito il parere del Centro Regionale di Riferimento sulla congruità delle fatture presentate (di congruità "sanitaria" tra l'intervento autorizzato e le voci riportate nelle fatture);



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

CONSTATATO INOLTRE CHE

Per ottenere l'autorizzazione al ricovero all'estero, occorre presentare domanda alla ASL corredata da una proposta motivata di un medico specialista e l'ASL la trasmette ad un Centro Regionale di Riferimento, che valuterà l'effettiva necessità di ricovero all'estero o la possibilità di indirizzare l'assistito presso un ospedale italiano (fonte: http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=Cittadini%2FDetail&cid=1213371650536&pagename=CTTDNWrapper) ;

INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA, ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA REGIONALE, L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITA' LUCIANO BRESCIANI, PER CONOSCERE:

1. Quanti e quali siano in Regione Lombardia i Centri Regionali di Riferimento deputati ad esprimere il parere sulla necessità del ricovero all'estero;
2. Struttura e soggetti componenti dei suddetti Centri;
3. In base a quali criteri siano stati designati tali Centri di Riferimento;
4. Le procedure ed i criteri in base ai quali viene valutata la sussistenza dei presupposti sanitari per rilasciare o meno le prestazioni presso il Centro Estero;
5. In relazione alle deroghe di cui all'articolo 7 comma 2 del Decreto Ministeriale 3.11.89, quali siano le procedure ed i criteri in base ai quali viene valutata l'ammissione per quei ricoveri d'urgenza avvenuti dopo la presentazione di istanza necessari per la preventiva autorizzazione;
6. Se nell'arco degli ultimi tre anni siano stati erogati dei rimborsi e, in caso affermativo, a quanto essi ammontino e per quali trattamenti siano stati erogati;

Milano, 18 marzo 2011

Gabriele Sola (IDV)

Giulio Cavalli (IDV)

Francesco Patitucci (IDV)

Stefano Zamponi (IDV)

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 14.45
DEL 23.03.11

SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE